

GMP FACILITY: LABORATORI DI RICERCA E SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI DELL'ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E LE TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE (IRCCS-ISMETT)

REGIONE SICILIANA

REPORT DI VERIFICA

ALLEGATO 1 - LA SCHEDA DI RILEVAZIONE



NUVEC - NUCLEO VERIFICA E CONTROLLO - AREA DI ATTIVITÀ 1
SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCELERAZIONE DI
PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE E VERIFICA DI EFFICACIA

INDICE

ANAGRAFICA.....	3
<i>Dati anagrafici</i>	3
<i>Stato dell'intervento</i>	3
<i>Tipologia dell'intervento</i>	3
QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	4
<i>Quadro finanziario</i>	4
<i>Quadro economico</i>	4
<i>Fonte: Open Coesione e Sistema informativo Caronte</i>	5
DESCRIZIONE E MATURITÀ PROGETTUALE.....	5
<i>Descrizione</i>	5
<i>Connessione con altri interventi</i>	6
<i>Inquadramento Territoriale dell'intervento su cartografia alla scala di rappresentazione adeguata</i>	7
<i>Rilevanza dell'intervento rispetto al contesto</i>	7
<i>Maturità progettuale</i>	8
OBIETTIVI E INDICATORI.....	8
<i>Utilità dell'intervento</i>	8
<i>Indicatori di realizzazione e di risultato connessi all'intervento</i>	11
<i>Il contributo dell'intervento al programma</i>	12
SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E SOCIALE.....	12
<i>Analisi della domanda attuale e potenziale</i>	12
<i>Analisi dell'offerta attuale e potenziale</i>	13
<i>Convenienza dell'intervento per il territorio</i>	13
GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE.....	13
<i>Soggetti coinvolti</i>	13
<i>Governance - soggetto proponente</i>	13
<i>Governance - soggetto attuatore</i>	14
<i>Capacità tecnico-amministrativa del soggetto attuatore</i>	14
CONFORMITÀ URBANISTICA E AMBIENTALE.....	16
<i>Conformità agli strumenti urbanistici, di programmazione e aspetti ambientali</i>	16
<i>Quadro dei vincoli</i>	17
<i>Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura</i>	17
<i>Effetti ambientali connessi all'intervento</i>	17
<i>Azioni volte a ridurre le emissioni</i>	17
CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO.....	18
<i>Le fonti (Open Coesione e Sistema Informativo Caronte) analizzate per il monitoraggio non presentano un aggiornamento dei dati</i>	18
<i>Fattibilità tecnica ed economica</i>	18
<i>Preliminare</i>	18
<i>Definitivo</i>	19
<i>Esecutivo</i>	19
<i>Aggiudicazione - Appalto di forniture e/o servizi Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto</i>	19
<i>Esecuzione lavori</i>	19
<i>Sospensione lavori Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto</i>	19
<i>Collaudo</i>	19
<i>Funzionalità Informazioni da acquisire</i>	20
<i>Variazioni complessive rispetto al cronogramma originale</i>	20
<i>Ritardi nell'attuazione dell'intervento</i>	20
IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO.....	22
<i>Azioni gestionali interne</i>	22
<i>Azioni gestionali esterne</i>	22
<i>Descrizione del modello di gestione prescelto</i>	23
<i>Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto</i>	24
PRESENZA DI CRITICITÀ ED EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE.....	24
ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA.....	26

ANAGRAFICA

Dati anagrafici

Codice scheda NUVEC (ID_DB)	23_IT
Programma/Strumento attuativo	POR FESR SICILIA 2014-2020
Titolo progetto	Potenziamento Infrastruttura di Ricerca "GMP facility: laboratori di ricerca e servizi diagnostici e terapeutici dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (IRCCS-ISMETT)"
CUP	G76G17000130007
Localizzazione	Palermo
Regione	Regione Sicilia
Provincia	Palermo
Comune	Palermo
Linea	N/A
Azione	1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3
Settore CUP	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Sotto-settore CUP	Progetti di ricerca e di innovazione presso imprese
Categoria CUP	Biotecnologie e salute in generale

Stato dell'intervento

(specificare la condizione in cui si trova l'intervento al momento della rilevazione e l'atto normativo di riferimento)

Stato dell'intervento		Atto di riferimento
<input type="checkbox"/>	Programmato	
<input type="checkbox"/>	Ammesso a finanziamento	
<input checked="" type="checkbox"/>	Avviato	Convenzione del 6.11.2018 tra Regione Siciliana e ISMETT
<input type="checkbox"/>	Concluso	
<input type="checkbox"/>	Rendicontato	

Tipologia dell'intervento

(nel caso di lotto funzionale deve trattarsi di lotto funzionalmente autonomo ex art. 51 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016)

Materiale Immateriale

<input checked="" type="checkbox"/>	Nuova realizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Intervento completo
		<input type="checkbox"/>	Lotto Funzionale
<input type="checkbox"/>	Ampliamento	<input type="checkbox"/>	Intervento completo
		<input type="checkbox"/>	Lotto Funzionale
<input type="checkbox"/>	Rifunzionalizzazione	<input type="checkbox"/>	Intervento completo
		<input type="checkbox"/>	Lotto Funzionale
	Altro		
	Concessione di aiuti a soggetti diversi da Unità Produttive		

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Quadro finanziario

Costo complessivo	16.402.698,00 Euro
Costo totale ammesso	8.201.349,00 € euro
Fonte di finanziamento	PO FESR Sicilia 2014-2020
Riferimento normativo della Fonte	
Cofinanziamento ISMETT e Fondazione Ri.MED.	8.201.349,00 € euro

Importi in Euro

Quadro economico

	Base di gara	Dopo aggiudicazione	Aggiornato (ultimo)
Spese tecniche	585.560,00 euro		
Opere edili e impianti tecnologici	2.699.820,00 euro	Al 20/02/2020 aggiudicazioni totali di 1.464.985,00 euro (Lotto 1); 445.875,77 euro (Lotto 2)	
Attrezzatura e strumentazione scientifica	12.462.178,00 euro	Al 20/02/2020 aggiudicazioni totali di 4.857.913,00 euro (in quota ISMETT) e 924.040,24 (in quota Ri.MED)	
Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e tecnologiche	655.140,00 euro	Al 20/02/2020 aggiudicazioni totali di 62.200,00 euro	
Somme a disposizione			
TOTALE	16.402.698,00 euro		
Economie			Euro 870.245,00 ISMETT e Euro 130.369,00 Fondazione Ri.MED

Percentuale ribasso di gara:

_____ %

	Preliminare- fattibilità	Base di gara	Post gara	Aggiornato (ultimo)
Lavori incluso oneri di sicurezza				
Somme a disposizione				
TOTALE				
Economie				

Importi in Euro

Percentuale ribasso di gara: _____%

Costo realizzato¹

4.939.185,75 euro

Avanzamento fisico

30,1%

Fonte: Open Coesione e Sistema informativo Caronte

DESCRIZIONE E MATURITÀ PROGETTUALE

Descrizione

(fornire una descrizione del progetto in base alla sua tipologia e settore di appartenenza; indicare se si tratta di parte di un progetto più grande e, in questo caso, descrivere i criteri utilizzati per la sua suddivisione - max 1.000 caratteri)

L'investimento proposto a valere sull'Azione 1.5.1. del POR FESR Sicilia 2014-2020 è finalizzata a potenziare e consolidare l'infrastruttura di ricerca esistente attraverso l'acquisizione di nuove tecnologie in grado di migliorare la componente infrastrutturale, organizzativa e collaborativa. Il progetto mira a potenziare le infrastrutture dei proponenti sia da un punto di vista strutturale che di dotazione tecnologica, in modo da rendere possibile l'applicazione della Medicina di Precisione.

Con l'implementazione dell'intervento di GPM Facility si intende infatti realizzare un Centro per la medicina di precisione che sia in grado di elaborare una grande mole di dati e fornire risposte rispetto a processi di cura e di diagnosi individuale, favorendo il posizionamento dell'Istituto in ambito nazionale ed internazionale. Con il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto, si intendono creare, attraverso dei sistemi di intelligenza artificiale, dei processi di supporto alla decisione sia sul campo prettamente medico che della ricerca applicata.

L'elemento centrale del potenziamento risiede nel Laboratorio Big Data, dove è contenuta la base di dati e di conoscenza utile per lo sviluppo di modelli predittivi nei più svariati campi di applicazione.

Il progetto prevede:

la realizzazione di opere edili che consentano la razionalizzazione degli ambienti che ospitano i Laboratori e che permettano anche l'accoglimento di nuove macchine nel rispetto delle normative vigenti (normativa AIFA per la GMP Facility);

l'acquisto di attrezzature per il laboratorio di ricerca biologica, per i servizi diagnostici e per il potenziamento della struttura e delle reti del sistema informatico dell'Istituto

L'infrastruttura di ricerca dell'IRCCS Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione, denominata "GMP (Good Manufacturing Practices) Facility, Laboratori di ricerca e Servizi diagnostici e terapeutici (IR, IRCCS-ISMETT), è costituita dalla GMP Facility, dai Laboratori di Biologia

¹ La definizione di "costo realizzato" è riportata nel "Manuale del Sistema di Monitoraggio SGP"; in estrema sintesi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti.

Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti due categorie di voci:

- per i lavori, con l'importo del SAL liquidato;
- per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento

Molecolare, di Diagnostica Clinica e Anatomia Patologica, dai Laboratori di Radiologia Diagnostica e Interventistica, Cardiologia Interventistica ed Emodinamica.

Connessione con altri interventi

(specificare se si tratta di un intervento incluso in un intervento complesso e indicare la tipologia di connessione – strategica, operativa, funzionale)

Sono in corso di definizione proposte di ricerca collaborativa all'interno di reti nazionali ed internazionali che prevedono l'utilizzo dell'Infrastruttura di Ricerca potenziata. Ad esempio, ISMETT ha recentemente aderito ad un programma di ricerca sulle biobanche in ambito cardiologico promosso dalla Rete Cardiologica degli IRCCS, così come sta partecipando a iniziative comunitarie sul Healthy Ageing e sul Wellbeing che prevedono lo sfruttamento della infrastruttura per i Big Data, per soluzioni 3D e Business Analytics per le Scienze della Vita.

Va segnalato come l'Infrastruttura Big Data pienamente potenziata potrà avere ricadute positive anche in ambiti diversi ma correlati a quello della salute e delle scienze della vita. Nello specifico, l'IRCCS ISMETT e la Fondazione Ri.MED, quale partner del progetto IR IRCCS ISMETT, hanno aderito all'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione di un centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale e la salute, promossa dal Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente. A questa iniziativa partecipano, inoltre, come capofila l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (ARPA Sicilia), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Laboratori Nazionali del Sud (INFN) e l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del CNR (IAS CNR). Si tratta di un'iniziativa che intende mettere a sistema le competenze delle tre Infrastrutture di Ricerca (ISMETT, INFN e CNR) sostenute dall'Azione 1.5.1 del PO FESR Sicilia e dell'ARPA così da sviluppare programmi e progetti di ricerca nell'ambito dei rapporti tra ambiente e salute dell'uomo.

Tutta l'IR è parte di un sistema o meglio della visione strategica che i due partner dell'iniziativa condividono. Come evidenziato nel definitivo, il progetto ha beneficiato anche della confluenza nel medesimo disegno strategico di altri finanziamenti che hanno consentito l'acquisizione di alcune apparecchiature inizialmente previste in IR, ad esempio, quelle del Laboratorio di Neuroscienze. L'allestimento tecnologico di questo laboratorio è stato completato grazie ad altri finanziamenti per la ricerca quali il progetto "Sistemi innovativi di precisione per la prevenzione e la gestione delle patologie correlate agli stili di vita – LifeStyle4Health" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul bando "HORIZON 2020" PON I&C 2014-2020, di cui al D.M. 1 giugno 2016, e il progetto "Dealing with patients with consciousness disorders: a multimodal approach to support the diagnosis and prognosis" finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del bando Ricerca Finalizzata 2016. Ciò ha consentito quindi la possibilità di ottimizzare le risorse e di evitare sovrapposizioni e duplicazioni.

Come noto, i beneficiari realizzano l'intervento garantendo in "cash" il 50% per cento del costo totale dell'intervento quindi con un consistente impegno finanziario. Nonostante il già considerevole impegno, l'IRCCS ISMETT ha investito ulteriori proprie risorse pari a circa un milione di euro per la realizzazione di una nuova palazzina (Lotto 3) che ospiterà altri spazi dedicati alla ricerca e ai servizi. Va qui evidenziato anche il forte interesse nei confronti dell'Infrastruttura di Ricerca da parte del partner statunitense dell'IRCCS ISMETT, l'University of Pittsburgh Medical Center (UPMC). Infatti UPMC ha finanziato due importanti programmi di ricerca collaborativa, uno in ambito Neuroscienze "A precision rehabilitation approach to counteract age-related cognitive declines (CogEx)" che coinvolge l'Università di Pittsburgh, ISMETT e lo UPMC Institute for Health di Chianciano Terme, e uno in ambito Medicina Rigenerativa dal titolo "Advanced Cell Therapies and Precision Medicine applied to End-Stage Organ Diseases (ATMP-P)" per un totale complessivo di circa un milione e mezzo di dollari.

Si evidenzia, inoltre, il ruolo di "booster" che l'IRCCS ISMETT e Ri.MED stanno dando all'Infrastruttura di Ricerca per lo sviluppo di nuove alleanze e collaborazioni scientifiche con ricadute anche in ambiti diversi come quello dell'ambiente ma che già adesso si potrebbe ipotizzare di collegare ad altre filiere come quella dell'agro-alimentare. Sembra qui opportuno evidenziare il ruolo per niente secondario della Fondazione Ri.MED nell'Infrastruttura di Ricerca. Infatti, la Fondazione ha già inserito le attrezzature sin qui acquisite nei propri programmi di ricerca e a servizio delle reti cui già partecipa. Questo ha consentito di espandere la

sede dell'IR anche ad altri importanti siti e istituzioni di ricerca presso cui, e con cui, la Fondazione opera come l'Università degli studi di Palermo, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e l'Istituto Zootecnico Sperimentale per la Sicilia dove, peraltro, è già attivo il Centro di Sperimentazione Preclinica dell'IRCCS ISMETT. L'Infrastruttura di Ricerca IRCCS ISMETT potenziata, infine, è in totale sinergia strategica e operativa con un altro importante progetto denominato "Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging – ISPeMI" promosso dalla Fondazione Ri.MED e finanziato attraverso il Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 20072013", Avviso n. 254/Ric. del 18 maggio 2011 Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" – Obiettivo operativo "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologica" – Azione I "Rafforzamento strutturale" PON Infrastrutture (<http://www.fondazionerimed.eu/Content/ISPeMI.aspx>).

Inquadramento Territoriale dell'intervento su cartografia alla scala di rappresentazione adeguata

(indicare in una mappa le principali vie di comunicazione, le eventuali emergenze territoriali dal punto di vista paesaggistico e delle funzioni urbane e territoriali che hanno attinenza con l'intervento)

Dato non rilevato

Rilevanza dell'intervento rispetto al contesto

(illustrare l'incidenza dell'intervento rispetto allo stato attuale di dotazione infrastrutturale relativamente al settore di riferimento dell'opera, confrontandola con il fabbisogno rilevato. Indicare inoltre se la rilevanza è connessa all'attuazione di altri interventi connessi.)

Il progetto deve essere considerato all'interno di un quadro di integrazione con il territorio. In termini strategici, in particolar modo, si punta a definire la formazione di un cluster, assieme alla fondazione Ri.Med ed UPMC Italy (la divisione italiana della University of Pittsburgh Medical Center che ha una sede anche a Palermo), che possa divenire un centro di eccellenza regionale nel campo della medicina di precisione. Di fatto ISMETT fa già parte del Distretto Tecnologico Nano e Micro Sistemi della Regione Siciliana, nell'ambito del quale si sono potute avviare delle partnership con imprese private su progettualità nel settore Health e Ambient Assisted Living che hanno attratto già altri finanziamenti (es. fondi MIUR) così come ha promosso e aderito ad altre iniziative come, ad esempio, l'ATS Ambiente e Salute voluta dal Dipartimento regionale per l'Ambiente a cui, oltre ISMETT, partecipano l'ARPA Sicilia, il CNR e l'INFN.

In coerenza con la strategia regionale S3 ISMETT ha avviato una rete di raccordo tra le infrastrutture di ricerca siciliane ed europee. In qualità di infrastruttura di ricerca ISMETT è parte della rete EATRIS (European Infrastructure for Translational Medicine, consorzio no-profit tra le infrastrutture di ricerca europee) e di IATRIS, l'infrastruttura italiana per la medicina traslazionale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, a cui aderiscono oltre venti tra le più importanti istituzioni di ricerca sanitaria e biomedica del Paese.

Va tuttavia rilevato come occorra costituire una Rete Regionale delle Infrastrutture di Ricerca, la cui mancanza rappresenta una criticità sistemica. Gli Istituti di Ricerca da soli, data la loro spesso ridotta dimensione, hanno difficoltà ad affrontare problematiche di respiro più vasto, sotto tutti i profili, per poter generare un reale impatto sull'intero territorio regionale.

La costituzione di partnership tra istituti di ricerca operanti in ambiti multidisciplinari (come, ad esempio, nella filiera agroalimentare o del benessere), con forme di rappresentanza unica, consentirebbe di accrescere la competitività territoriale. ISMETT si sta facendo portatore, a livello regionale, di istanze di rete, che devono però trovare ancora copertura finanziaria. Si evidenzia, che le tre IR regionali finanziate attraverso l'Azione 1.5.1 avevano presentato un progetto di rete delle IR a valere sui residui dell'Azione, per dar vita ad un raggruppamento regionale che potesse divenire punto di riferimento nazionale ed europeo su ambiti molto più ampi rispetto a quelli in cui singolarmente agisce ogni IR.

Anche se questo tema esula dai risultati specifici del progetto, potrebbe tuttavia rappresentarne una significativa valorizzazione.

Maturità progettuale

Livello di progettazione disponibile	<p>ex D.Lgs 163/2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di fattibilità <input type="checkbox"/> • Preliminare <input type="checkbox"/> • Definitiva <input type="checkbox"/> • Esecutiva <input type="checkbox"/> <p>ex D.Lgs. 50/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> • Definitiva <input checked="" type="checkbox"/> • Esecutiva <input checked="" type="checkbox"/>
Riferimenti atto di approvazione	Dato non rilevato
Disponibilità del sito <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Il cantiere è aperto? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
I lavori sono ultimati? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Le opere realizzate sono in esercizio? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> IN PARTE	<p>Si segnala che ad ogni è stato raggiunto il 66% della spesa che ha consentito diverse realizzazioni. Le opere ricadenti nel Lotto 1 e Lotto 2 hanno fortemente risentito dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, tanto che i due cantieri sono stati bloccati e le attività sono state ferme per quasi due mesi. Ad oggi i cantieri sono ripartiti e il Lotto 1 si prevede venga consegnato in tempi brevi. La Cell Factory è quasi completata, si sta inoltre potenziando la Biobanca e i laboratori sensori, il laboratorio Big Data, e altre strutture. Per quel che riguarda la parte attrezzature si può evidenziare che il Laboratorio di Imaging ha completato il suo potenziamento tecnologico per quanto riguarda le apparecchiature più "rilevanti" (in termini economici e volumetrici) sì da consentire l'inaugurazione del suddetto laboratorio che è avvenuta a gennaio 2020.</p>

OBIETTIVI E INDICATORI

Utilità dell'intervento

(Informazioni da acquisire dall'esame della documentazione descrittiva del progetto, allegata alla richiesta di finanziamento e da interlocuzioni in loco con il responsabile della realizzazione del progetto)

Quesiti	Note
<p>L'intervento risponde ad una necessità derivante da obbligo di legge?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Se sì, Indicare riferimento normativo</i></p>
<p>Qual è il contesto strategico/pianificatorio di riferimento per l'intervento?</p>	<p>L'investimento per la realizzazione delle opere edili previste dal progetto è incluso nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.</p>

Quesiti	Note
<p>È stata effettuata un'analisi dei fabbisogni inerenti l'intervento?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Quantificare fabbisogni e target di destinatari</i> <i>Indicare fonte</i></p> <p>L'analisi è stata condotta internamente e la progettazione dell'intervento complessivo è stata coordinata dalla Direzione di Istituto con il supporto della Direzione Scientifica e della Grants & Project Management Division. L'intervento è stato pensato per rispondere all'esigenza di aggiornamento tecnologico dell'Infrastruttura di Ricerca dell'IRCCS ISMETT al fine di rafforzare il posizionamento nazionale e internazionale dei partner negli ambiti della Medicina di Precisione e dei Big Data. Scopo del potenziamento è dotare l'IR di attrezzature e spazi per la ricerca che consentano nel tempo di raccogliere, analizzare e gestire dati e informazioni provenienti, accanto ad altre fonti, anche dalla clinica e migliorare la capacità di svolgere attività di ricerca. Molte delle attrezzature che ricadono nell'intervento sono già presenti nell'Infrastruttura e il potenziamento si concretizza nella loro sostituzione o aggiornamento per potere appunto acquisire, trasmettere e gestire informazioni e dati a scopo di ricerca. Il destinatario dell'intervento di potenziamento è l'Infrastruttura stessa, mentre per quel che riguarda le professionalità, i destinatari possono essere definiti come singoli ricercatori o gruppi di essi e scienziati, interni ed esterni, che utilizzeranno l'IR IRCCS ISMETT per sviluppare progetti anche collaborativi di ricerca sanitaria, biomedica e traslazionale.</p>
<p>È disponibile una quantificazione degli utenti destinatari dell'intervento?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p>Quantificare il bacino di utenza Indicare fonte</p>
<p>Sono individuati gli obiettivi di realizzazione e i relativi target attesi?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo nella tabella successiva</i></p> <p>Lo stato di realizzazione dell'intervento viene monitorato e misurato attraverso alcuni semplici indicatori quantitativi correlati alla implementazione delle varie attività relative alle voci di spesa previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese tecniche/Opere edili e impianti tecnologici: rispondenza dell'esecuzione rispetto al GANTT; adeguatezza delle risorse di budget rispetto alle necessità; - Attrezzature e strumentazione scientifica: grado di completamento della dotazione strumentale per singolo laboratorio; stato di avanzamento della spesa in linea con la durata complessiva dell'intervento; average mensile e annuale di avanzamento della spesa; - Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e tecnologiche: average mensile e annuale di avanzamento della spesa.

Quesiti	Note
<p>Sono individuati gli obiettivi di risultato e i relativi target attesi?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo nella tabella successiva</i></p>
<p>Gli indicatori di risultato individuati sono coerenti con i risultati attesi dell'intervento?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE</p>	<p><i>In caso di risposta negativa, riportare alcuni esempi di incoerenza tra indicatori di risultato e risultati attesi</i></p> <p>Ci si immagina che l'Infrastruttura così potenziata, potrà nel corso del tempo attrarre e aggregare nuove e più rilevanti attività di ricerca con la naturale conseguenza di diventare polo di attrazione per ricercatori e personale tecnico.</p> <p>Tuttavia, non sono previsti indicatori di risultato in senso stretto.</p> <p>Sul piano delle ricadute occupazionali (in termini di attrazione di nuovi ricercatori ma anche di mantenimento dei volumi occupazionali esistenti) ad oggi non è possibile definire l'impatto, il dato potrà essere rilevato solo ex post quando saranno espletate le attività previste e si avranno i primi effetti misurabili. Ad oggi è pur tuttavia presente un problema legato alla disponibilità di spazi fisici, che è limitante rispetto alla possibilità di inserire nuovo personale. A tale vincolo si sta comunque cercando di ovviare attraverso la collaborazione con la fondazione Ri.MED, che sta realizzando nuove strutture in grado di ospitare ricercatori e personale amministrativo.</p>
<p>È riscontrabile documentazione che fornisca evidenza di eventuali prodotti ottenuti/resultati maturati?</p>	<p><i>In caso affermativo prevedere descrizione ed eventuale quantificazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lotto 1 (Cell Factory e Laboratori Controllo di Qualità): in data 19/02/2020 è stato redatto dal Direttore dei lavori il certificato di ultimazione dei lavori (eseguiti da Assing S.P.A.). Lo stesso Direttore dei lavori ha assegnato ulteriori 30 gg per il completamento di lavorazioni di piccola entità fissando il termine ultimo al 20 marzo 2020 (il 13/03 lavori sospesi per emergenza COVID-19). • Lotto 2 (interventi postazioni ricercatori e laboratori di ricerca): il termine dei lavori è fissato al 12/07/2020 (esecuzione dei lavori affidati alla ditta Emmecci S.r.l.). Nel mese di gennaio 2020 sono state consegnate le prime due aree oggetto di intervento (locali esterni sottorampa e spogliatoi piano seminterrato). Il 16/03 lavori sospesi per emergenza COVID-19. • Attrezzatura e strumentazione scientifica: il piano dei costi del progetto prevede l'acquisizione di 100 attrezzature in quota ad ISMETT e 44 in quota alla fondazione Ri.MED. Al 29/02/2020 è descritta la seguente situazione delle apparecchiature in capo ad ISMETT:

Quesiti	Note
	<ul style="list-style-type: none"> ○ 38 procedure d'acquisto concluse; ○ 15 procedure d'acquisto in corso; ○ 42 procedure d'acquisto da espletare; ○ 5 in rimodulazione. <p>Il cronoprogramma di acquisto delle attrezzature è stato definito sia sulla base della procedura di acquisto da seguire, sia sulla base del cronoprogramma degli interventi edili previsti, in modo tale che al termine di ogni procedura di acquisto ogni attrezzatura possa essere posizionata e collaudata nella sua posizione definitiva. E' stata data priorità alle attrezzature dal costo previsto più elevato e che quindi richiedevano procedure di acquisto più complesse e tempi più lunghi.</p> <p>Delle 42 gare da avviare, delle quali soltanto 5 superano la soglia dei 40 mila euro, sono già stati predisposti i documenti necessari all'avvio delle procedure d'acquisto.</p> <p>Per quanto riguarda il partner Ri.MED., la fondazione ha acquistato 12 attrezzature delle 44 previste.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e tecnologiche: sono state avviate le consulenze previste per la "Progettazione della Cell Factory" e quella per la "Ottimizzazione/organizzazione logistica e funzionale laboratori GMP, QC e trapianto cellule". Le altre consulenze saranno avviate nel corso del 2020 parallelamente all'avanzamento dei lavori e al completamento della dotazione strumentale degli stessi.

Indicatori di realizzazione e di risultato connessi all'intervento

Indicatore Realizzazione	Unità di misura	Valore previsto	Valore realizzato

AVANZAMENTI FISICI							
Tipologia Indicatore	Descrizione	Unità di Misura	Programmato	Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Realizzato	Valore Concluso
Indicatore Core	Non Richiesto	NA	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Occupazione creata	N	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00
Realizzazione/Output COM	Ricerca, innovazione-Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	N	40,00	40,00	10,00	10,00	0,00
Risultato COM	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore QSN	Nessun indicatore		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte: Sistema Informativo Caronte

Indicatore Risultato	Unità di misura	Valore previsto	Valore attuale

Il contributo dell'intervento al programma

(indicare a quali indicatori di risultato e di impatto, definiti nel programma di riferimento, l'intervento contribuisce per il raggiungimento del target, quantificandoli, ove possibile)

Quesiti	Note
A quali risultati attesi del programma concorre la realizzazione dell'intervento?	<i>Indicare a quale indicatore di risultato (risultato atteso), definito nel programma di riferimento, l'intervento contribuisce per il raggiungimento del target, quantificando i relativi indicatori di risultato</i> Dato non rilevato
Sono stati valutati eventuali impatti di lungo termine? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Descrivere l'indicatore utilizzato e quantificarlo</i> Non è stato previsto alcun studio di impatto tuttavia si prevede che una volta completato il potenziamento, questo argomento possa diventare di particolare attenzione per l'ente finanziatore che potrebbe sostenere uno studio sull'impatto dell'IR, quale motore di innovazione, sul tessuto imprenditoriale dell'isola.
ALTRO	

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E SOCIALE

Analisi della domanda attuale e potenziale

(fornire indicazioni quantitative relative alla domanda che l'intervento attiva e/o soddisfa)

Dato non rilevato

Analisi dell'offerta attuale e potenziale

(fornire indicazioni quantitative relative all'offerta che l'intervento intende potenziare)

Dato non rilevato

Convenienza dell'intervento per il territorio

(fornire indicazioni sull'impatto che l'intervento può generare es. occupazionale, inquinamento delle acque, altro)

Dato non rilevato

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE

Soggetti coinvolti

Soggetto Proponente	Regione Sicilia
Soggetto Attuatore	Regione Sicilia
Soggetto Gestore	ISMETT – IRCCS
Soggetto Beneficiario	ISMETT – IRCCS
Localizzazione	Palermo
Regione	Sicilia

Governance - soggetto proponente

Quesiti	Note
Il soggetto titolare delle risorse si è dotato di una organizzazione che assicuri l'avvio, il monitoraggio ed il controllo degli interventi? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	Dato non rilevato
È stato individuato un referente? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Dott. Fabrizio Campisi
Il soggetto titolare delle risorse ha comunicato ai soggetti attuatori e ai soggetti Beneficiari l'avvenuto finanziamento? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A	Dato non rilevato
I dati dell'intervento sono inseriti nel sistema di monitoraggio BDU? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	Intervento monitorato sul sistema regionale di monitoraggio Caronte.

Governance - soggetto attuatore

Quesiti	Note
Il RUP è stato tempestivamente individuato? <input type="checkbox"/> X SI <input type="checkbox"/> NO	I RUP sono due, uno per l'area opere edili e uno per le procedure pubbliche di acquisto delle apparecchiature scientifiche. Il referente del progetto è il Dott. Fabrizio Campisi
È presente una convenzione o un disciplinare che regola i rapporti e le attività per l'attuazione dell'intervento tra il soggetto proponente ed il soggetto attuatore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Convenzione del 6.11.2018 tra Regione Siciliana e ISMETT
Nella convenzione/disciplinare sono regolate le principali attività (approvazione dei quadri economici, utilizzo economie, esecuzione varianti, nomina dei collaudatori, fornitura dati di monitoraggio, ecc.)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	
Le risorse sono state trasferite al soggetto attuatore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Dato non rilevato
ALTRO	

Capacità tecnico-amministrativa del soggetto attuatore

Quesiti	Note

Quesiti	Note
<p>Quante unità di personale utilizza il soggetto attuatore (RUP) per la realizzazione dell'intervento?</p>	<p>Il progetto ha una struttura di governance che prevede il coinvolgimento e l'impiego di diverse unità di personale, tanto da poter affermare che si tratta di un progetto che coinvolge per intero le strutture organizzative dei due partner.</p> <p>Responsabile dell'organizzazione complessiva del progetto è, come detto, il Direttore Generale, o Direttore d'Istituto, dell'IRCCS ISMETT. Le risorse utilizzate dal Responsabile di progetto provengono da molti dipartimenti e uffici dei due partner anche se l'elenco include un numero ben più ampio di ricercatori, sia "bench-side" sia "bed-side", che hanno contribuito alla fase di progettazione, alla definizione delle specifiche tecniche delle attrezzature e del lay out dei laboratori e allo sviluppo dei processi di certificazione correlati.</p> <p>Per quel che riguarda le specifiche figure dei responsabili unici dei procedimenti (RUP), come già detto, questi sono due e sono stati identificati uno per l'area opere edili e uno per le procedure pubbliche di acquisto delle apparecchiature scientifiche.</p> <p>Per quel che riguarda il RUP delle opere edili, egli è supportato da cinque risorse interne all'Istituto: tre ingegneri che si occupano dell'assistenza tecnica e amministrativa, un addetto al facility che offre assistenza tecnica in particolare per quel che riguarda gli impianti del cantiere e un assistente amministrativo con compiti segretariali.</p> <p>Il RUP delle procedure di acquisto delle attrezzature si avvale dello staff del suo ufficio e in particolare di sette risorse. Di queste, quattro si occupano della predisposizione e gestione giuridica delle procedure di scelta del contraente, due unità si occupano della corretta gestione contabile a sistema informatico integrato degli impegni di spesa e dell'invio delle fatture all'Ufficio contabilità per il pagamento e un'ulteriore unità è di supporto segretariale al dipartimento sotto il profilo dell'acquisizione e protocollazione dei documenti in entrata e in uscita.</p>
<p>La progettazione dell'intervento è eseguita internamente?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO X IN PARTE</p>	<p>La progettazione dell'intervento è stata curata dalla Grants & Project Management Division sotto la guida e supervisione della Direzione di Istituto e in stretto raccordo con il partner Ri.MED. Per la presentazione della proposta progettuale non sono state utilizzate risorse esterne essendo tutte le competenze necessarie reperibili all'interno dello staff dei due partner.</p>
<p>In caso di progettazione esterna è stata affidata?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO X IN PARTE</p>	<p>Per quanto riguarda la parte delle opere edili, la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva sono stati affidati con procedura aperta alla R.T.P. Prisma Engineering S.r.l., Tecno2o Engineering S.r.l. e Arch. Barbera.</p>

Quesiti	Note
La Direzione Lavori è affidata internamente all'amministrazione? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	La direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza sono stati affidati con procedura aperta alla R.T.P. Prisma Engineering S.r.l., Tecno2o Engineering S.r.l. e Arch. Barbera.
In caso di direzione lavori esterna è stata affidata? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	Vedi sopra
Sono stati individuati indicatori volti a monitorare l'efficienza dei processi organizzativi e procedurali nel corso dell'attuazione dell'intervento? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Quantificare gli indicatori di efficienza organizzativa e/o procedurale prescelti ovvero, in assenza di risultati misurabili in maniera quantitativa, fornirne una rappresentazione qualitativa delle best practices/criticità rilevate nel corso dell'attuazione</i> Dato non rilevato
Sono presenti elementi innovativi o di esemplarità (sia procedurali, sia di risultato)? SI <input type="checkbox"/> NO	<i>In caso affermativo prevedere descrizione ed eventuale quantificazione.</i> Dato non rilevato

CONFORMITA' URBANISTICA E AMBIENTALE²

Conformità agli strumenti urbanistici, di programmazione e aspetti ambientali

Elencare gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento per l'infrastruttura in oggetto e barrare la casella in caso di conformità ad essi

<u>Piano Regolatore Generale</u>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<u>Piano Urbanistico Comunale</u>	
<u>Piano del Parco</u>	
<u>Altro (specificare)</u>	

In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e il percorso amministrativo.

² Compilare tale sezione della scheda relativa alla conformità urbanistica e ambientale nelle parti che si ritengono applicabili alla tipologia di infrastruttura sottoposta a verifica.

Quadro dei vincoli

- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico
- L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico
- L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico
- L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico
- L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario
- L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale
- L'intervento ricade in zona di rispetto stradale
- L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari
- L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento *Specificare vincolo/i*
- quali azioni sono state adottate per rendere il progetto appaltabile e/o realizzabile nei tempi previsti? *Dato non rilevato*
- L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale
- L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale
- L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC) o una Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e/o in una area protetta *Specificare quali*
- L'intervento è soggetto a rischio di incidente rilevante

Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura

(descrivere gli elementi ambientali – acqua, aria, suolo...- e paesaggistici sensibili, caratteristici del territorio su cui insiste l'infrastruttura)

Effetti ambientali connessi all'intervento

(indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio)

Azioni volte a ridurre le emissioni

(specificare le eventuali misure di mitigazione che si intende attuare per ridurre l'impatto ambientale, indicando con quali tempi e risorse si intende attuarle)

CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO³

Le fonti (Open Coesione e Sistema Informativo Caronte) analizzate per il monitoraggio non presentano un aggiornamento dei dati.

A seguito dell'interlocuzione con il Direttore della Grants & Project Management Division dell'IRCCS ISMETT sono stati forniti i seguenti dati di avanzamento del progetto:

Avvio attività il 22/11/2017.

LOTTO 1:

- 18/03/2019 Avvio lavori
- 13/02/2020 completamento fornitura e posa in opera LOTTO 1
- 19/02/2020 riscontro ultimazione lavori e concessione del termine del 20/03/2020 per l'esecuzione e il completamento di lavori di piccola entità sospesi a causa della pandemia Covid-19 dal 13/03/2020 al 18/05/2020
- 22/06/2020 verbale di constatazione dell'avvenuta esecuzione di opere marginali

LOTTO 2:

- 16/10/2019 Avvio lavori
- I lavori sono stati sospesi a causa della pandemia Covid-19 dal 16/03/2020 al 18/05/2020 e sono tutt'oggi in corso.

Fattibilità tecnica ed economica

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX
					-	-

Note: Dato non rilevato

Preliminare

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: Dato non rilevato

³ Per gran parte di questa sezione è indispensabile acquisire la documentazione di progetto, la relazione finale dei lavori e gli atti del collaudo tecnico-amministrativo

Definitivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Esecutivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Aggiudicazione - Appalto di forniture e/o servizi Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Esecuzione lavori

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
22.11.2017 Prevista	31.12.2020 Prevista	__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX
21.11.2017 Effettiva	31.03.2021 Data di conclusione aggiornata					

Note: **Note: fonte Open Coesione e SI Regione Siciliana Caronte.**

Sospensione lavori Informazioni da acquisire dagli atti di esecuzione della gara d'appalto

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
Prev / Eff	Prev / Eff	__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Collaudo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Funzionalità Informazioni da acquisire

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata:	Durata da VISTO	estremi intervallo	
		__/__/__ Prev / Eff			MIN	MAX

Note: **Dato non rilevato**

Variazioni complessive rispetto al cronogramma originale

Per tutte le date del cronogramma consolidato che differiscono da quelle delle relative, riportare la motivazione della variazione

Per quel che riguarda i lavori, a seguito del blocco dei cantieri dovuto allo stato di emergenza nazionale per la pandemia da COVID-19, è stato elaborato dalla Direzione lavori e dal RUP un nuovo cronoprogramma che prevede la consegna dei lotti a ridosso del termine di ultima conclusione delle attività (31.12.2020). Purtroppo, tale slittamento potrebbe comportare l'impossibilità di rispettare i tempi previsti per l'installazione e il collaudo delle attrezzature nei nuovi laboratori e un ritardo nell'avvio delle consulenze non avendo più a disposizione un cuscinetto temporale in grado di assorbire ulteriori ritardi.

Ritardi nell'attuazione dell'intervento

(fornire indicazioni circa i ritardi del percorso critico dell'intervento legati alla fase di avvio di implementazione e la fase in itinere di implementazione, specificando per ogni tipo di ritardo i motivi che l'hanno causato e le azioni correttive eventualmente poste in essere)

Motivi	Azioni correttive
<p>Le criticità maggiori risiedono nelle lunghe e complesse procedure di gara sia per quel che riguarda i lavori che per le attrezzature. Si tratta di criticità ben note a chi opera nel campo degli appalti pubblici e che molto spesso comportano slittamenti temporali non sempre prevedibili e compatibili con i tempi di esecuzione dell'intervento. Ad esempio, si sono avute delle procedure di gara onerose e complesse, che hanno subito ritardi a seguito di variazioni normative intervenute in corso d'opera. Nel caso specifico, il decreto legge n.32 del 18.04.2019 (cd. "sblocca cantieri") con l'eliminazione della procedura negoziata, ha prolungato i tempi di esecuzione delle gare in quanto non è stato più possibile effettuare la riduzione del numero delle imprese candidate attraverso il sorteggio. Pertanto, si è dovuta attuare la sola procedura aperta dovendo valutare le offerte di cinquantaquattro imprese candidate piuttosto che di quindici.</p> <p>Accanto a questo tipo di criticità, per così dire, "intrinseche" alle procedure di gara pubbliche, si è riscontrata una non sempre tempestiva capacità da parte</p>	<p>Per le attrezzature è in corso una revisione delle previsioni di costo approvate poiché si sono dovute reiterare diverse procedure di gara a causa della diserzione dei fornitori che hanno rappresentato la circostanza che la loro mancata partecipazione è stata dovuta alla base d'asta troppo bassa. Su un paio di esse si è intervenuto reiterando la gara con specifiche tecniche inferiori. Seppure questo viene incontro alla necessità di rispetto dei vincoli riguardanti le variazioni di spesa, esso rappresenta un problema dal punto di vista dell'avanzamento tecnologico e degli obiettivi progettuali in quanto una dotazione tecnologica con caratteristiche tecniche inferiori non potrà consentire in toto lo sviluppo futuro di attività di ricerca di frontiera. Ad altre si è risposto aumentando la base d'asta con l'immissione di ulteriori fondi a carico dei beneficiari, aumentando così l'ingente cofinanziamento a carico dei beneficiari stessi.</p>

<p>dell'ente finanziatore a intervenire per rispondere all'evoluzione delle necessità di un progetto così complesso la cui caratteristica principale risiede nel livello di avanguardia tecnologica del potenziamento previsto. Ciò comporta la necessità di adeguare regolarmente le previsioni tecniche e di spesa di attrezzature pensate e quotate anni prima l'avvio delle attività.</p> <p>Nello specifico, a seguito delle economie maturate dal progetto derivanti dai ribassi di gara (che, alla data del 17.10.2019 erano pari a Euro 870.245,00 per ISMETT e 130.369,00 per la Fondazione Ri.MED), ISMETT ha presentato al Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana una richiesta di rimodulazione per il riutilizzo delle medesime economie, ad ottobre 2019. La Regione ha fornito risposta ad agosto 2020 con il diniego al riutilizzo delle economie, disponendo il recupero da parte della Regione delle economie derivanti da ribassi d'asta realizzati nelle diverse procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e/o forniture e la riallocazione delle risorse all'Asse in questione.</p> <p>L'impossibilità di riutilizzare le economie maturate costituisce una forte limitazione rispetto al fabbisogno progettuale per la realizzazione di interventi che, data la natura del progetto, risponderebbero ad esigenze di adeguamento tecnologico continuamente in evoluzione. Inoltre, considerato che ISMETT e Ri.MED (beneficiari) cofinanziano l'intervento con il 50% del costo totale dell'intervento (8.201.349,00 Euro), questo determina effetti anche sul quadro economico generale e sulle potenzialità del progetto anche in termini di ricadute sul territorio regionale.</p> <p>Peraltro, ISMETT ravvisa un vacuum regolatorio dovuto alla mancanza di linee guida per la rendicontazione delle risorse della linea 1.5.1. cosa che lascia margini interpretativi troppo ampi e problemi gestionali complessi da affrontare come evidenziato dalla</p>	<p>Sul punto l'Istituto si sta confrontando con il Dipartimento AA.PP. poiché il diniego si basa sul Manuale di Attuazione che, peraltro, non regola in dettaglio le modalità di gestione e rendicontazione della specifica azione del PO FESR.</p>
---	---

<p>richiesta di rimodulazione e dalla risposta ad essa. I lunghi tempi necessari alla Regione per fornire risposte alle richieste mosse dal beneficiario sono da rintracciarsi non nella mancata disponibilità del Dipartimento quanto, piuttosto, nella indisponibilità da parte dello stesso di esperti tecnico scientifici da assegnare ai progetti cofinanziati dall'azione 1.5.1. come invece fatto dalla stessa Regione per l'azione 1.1.5. e come, peraltro, avviene per i progetti di ricerca e sviluppo finanziati dal MIUR e dal MISE. Tale mancanza non consente al progetto di potenziamento il necessario "timing" rispetto al continuo aggiornamento ed evoluzione della ricerca e delle tecnologie per la ricerca, tenendo così fermo un progetto ad una configurazione pensata oltre 36 mesi addietro.</p> <p>Inoltre, l'emergenza nazionale dovuta alla pandemia da COVID-19 ha rallentato parte delle attività e, in particolare, ha bloccato i cantieri dei Lotti 1 e 2 comportando così uno slittamento dei termini di consegna dei lavori che giungeranno a ridosso del termine ultimo di conclusione delle attività progettuali (31.12.2020).</p>	<p>ISMETT ha formulato una richiesta di proroga del cronoprogramma di attuazione dell'intervento a seguito delle restrizioni del Covid che hanno avuto un impatto negativo sulla tempistica di realizzazione del progetto. La richiesta è stata accolta dal Dipartimento AA.PP. che ha concesso lo slittamento dei termini di esecuzione del progetto al 31.12.2021.</p>
---	--

IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO

Azioni gestionali interne

Riportare le azioni gestionali interne adottate. Le azioni gestionali interne, correttive dell'intervento, sono operate senza modificare la natura dell'intervento: non è cambiato il quadro finanziario, non è cambiato in maniera sostanziale il cronogramma, non sono cambiate le specifiche dell'intervento. Si tratta pertanto di normali azioni correttive, rientranti nell'ambito di competenza dei "beneficiari" che implementano gli interventi.

Dato non rilevato

Azioni gestionali esterne

Le azioni gestionali esterne sono operate solo dopo un'approvazione regionale delle medesime, in quanto modificano la natura dell'intervento: si tratta infatti di azioni che variano in maniera sostanziale la natura di un progetto approvato; pur rimanendo nell'ambito del quadro progettuale iniziale, la variazione, infatti, incide sul cronogramma, sulle specifiche dell'intervento o, addirittura, sul quadro finanziario. Evidentemente i cronogrammi modificati a seguito

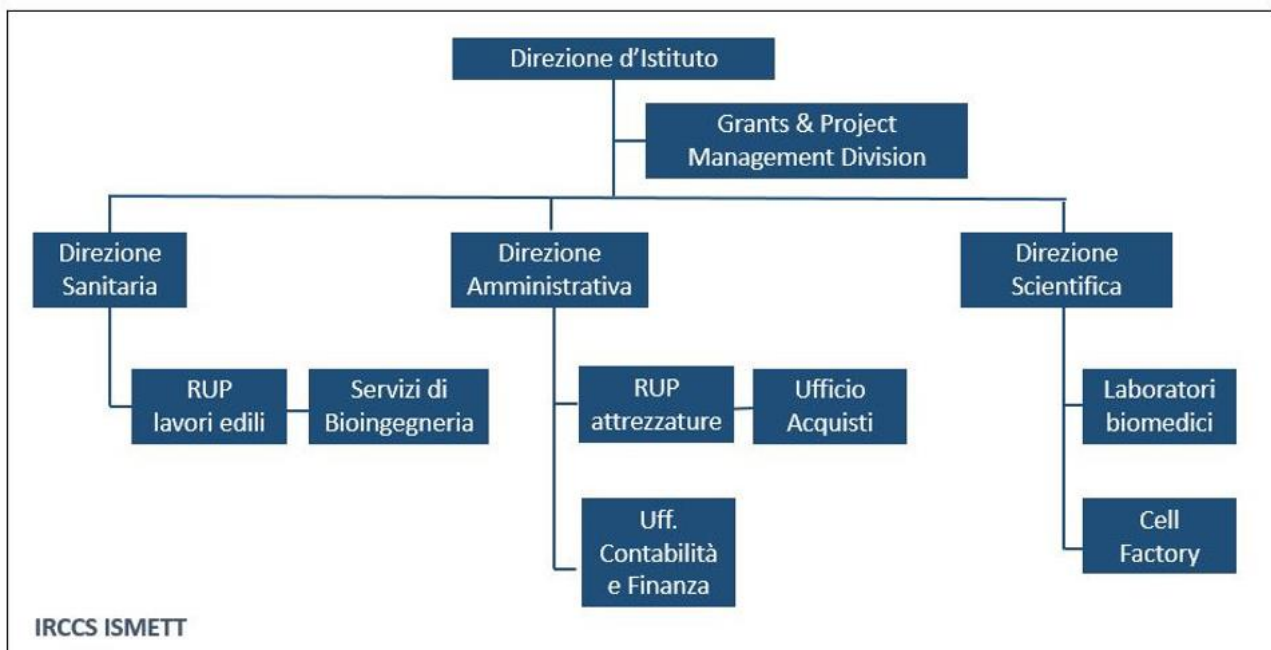
delle azioni correttive dovranno rimanere compatibili con i tempi di impegno di spesa (fine 2020) e di spesa effettiva (fine 2023) dei fondi strutturali, e con i programmi finanziari dei singoli Fondi.

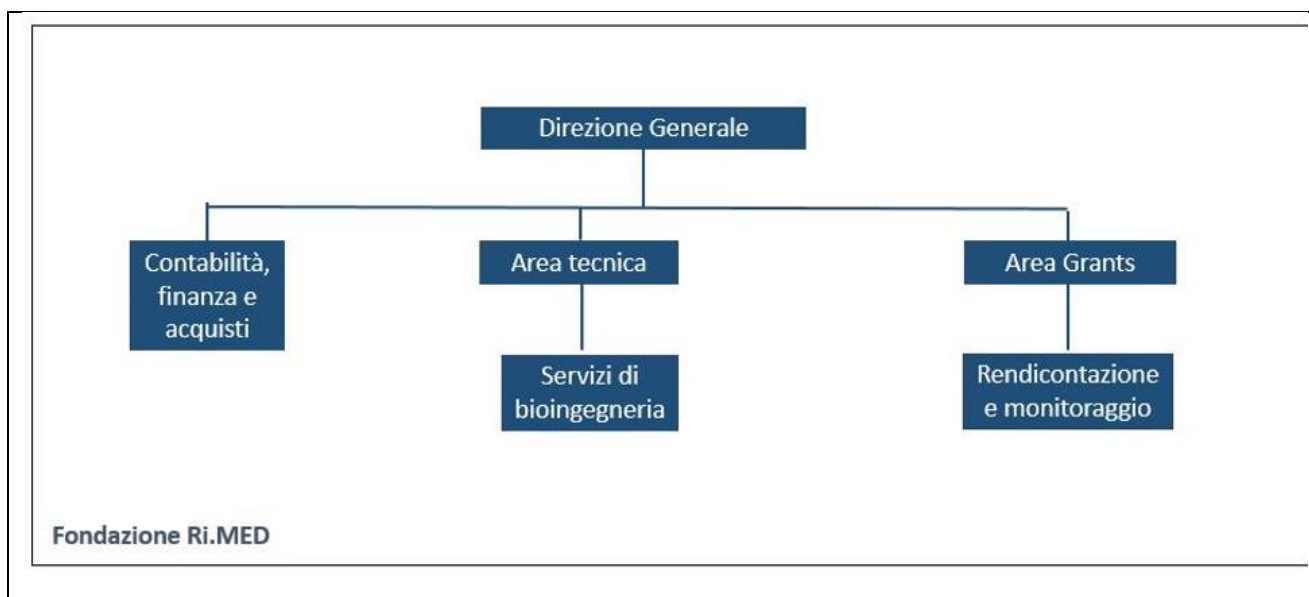
Dato non rilevato

Descrizione del modello di gestione prescelto

Come precedentemente detto, l'intervento ha avuto genesi all'interno della direzione aziendale ed è stata condivisa con gli stakeholder che hanno sin da subito supportato l'iniziativa e costantemente sollecitato gli operatori a mantenere alti livelli di efficienza ed efficacia dell'intervento. Questa indicazione si è concretizzata in un modello di governance del progetto molto ben definito che prevede un coordinamento generale (tecnico e scientifico) affidato alla Direzione dell'Istituto che, in estrema sintesi, si avvale della Grants & Project Management Division per il day by day management, il monitoraggio delle azioni e per il controllo e la rendicontazione delle attività (avanzamento fisico e finanziario). Affinché la struttura di governo del progetto non si accavallasse alle normali procedure e sistemi gestionali dell'Istituto, essa è stata pensata, ripercorre e sfrutta le responsabilità e competenze dell'organigramma aziendale e si pone, grazie all'intervento di logiche e metodiche di project management, come "facilitatrice" delle normali procedure aziendali qui concentrate in un unico programma strategico che però cammina parallelamente al normale carico di lavoro di una struttura del Servizio Sanitario Nazionale. La "governance" di progetto prevede una sotto articolazione funzionale per partner (IRCCS ISMETT e Fondazione Ri.MED) rispondente alla specifica organizzazione di ciascuno di essi. La struttura capofila (IRCCS ISMETT) garantisce il coordinamento generale del progetto e ha strutturato, sin dal suo avvio un organo di gestione, il comitato di progetto IR, che si riunisce con cadenza mensile per analizzare lo stato di avanzamento del progetto, relazionare su di esso e confrontarsi su ogni eventuale misura correttiva da adottare nel caso di particolari criticità. Al comitato partecipano entrambi i partner con i vertici aziendali e con i vertici degli uffici preposti all'implementazione del progetto stesso.

Organigramma di progetto dei due partners





Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione)

Trattandosi di un'infrastruttura di interesse pubblico che vede come destinatari ricercatori e gruppi di ricerca si ipotizza che il funzionamento a regime possa essere sostenuto dall'incremento delle attività di ricerca ad alto contenuto tecnologico che consentiranno all'IR potenziata di attrarre e concentrare ulteriori risorse pubbliche e private (ad es. programmi e bandi di banche, assicurazioni, associazioni, fondazioni, ecc.) destinate a sostenere la ricerca e l'innovazione. Va qui evidenziato, che i beneficiari si sono posti sin da subito l'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'iniziativa prevedendo infatti una consulenza ad hoc che riguarda specificamente l'analisi del posizionamento nazionale e internazionale dell'IR IRCCS ISMETT. Come descritto nella proposta progettuale definitiva, questa attività consulenziale deve aiutare a delineare la collocazione strategica nazionale e internazionale dell'IR come passo fondamentale per comprenderne la sostenibilità nel lungo termine. Ciò include la capacità dell'IR di integrarsi alla rete delle infrastrutture di ricerca europee, di attrarre finanziamenti pubblici e privati e commesse di ricerca, di attrarre ricercatori dall'estero così come garantire programmi e percorsi di mobilità dei ricercatori. L'Unione Europea sta definendo un quadro regolatorio per definire standard di qualità dei servizi offerti che possano garantire "l'appeal" delle IR da parte delle imprese o di investitori privati. Pertanto, ci si attende che attività consulenziale prevista fornisca indicazioni specifiche e il quadro di insieme generale così che su questo set di informazioni strutturate e organiche si possano basare scelte strategiche di sviluppo consapevoli e condivise.

PRESENZA DI CRITICITÀ ED EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE

	Criticità	Tempistica	Azione correttiva:
1	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
2	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto dell'intervento.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			

Criticità		Tempistica	Azione correttiva:
3	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
4	Mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
5	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc..).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
6	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorpresa geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc..).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
7	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
8	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc...).	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
9	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
10	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
11	Inadeguatezza tecnica e/o inerzia ente attuatore	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
12	Espropri	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			

Criticità		Tempistica	Azione correttiva:
13	Carenza coperture finanziarie	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			
14	Altro	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
<i>Note:</i>			

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA

Documento di progetto Febbraio 2017;

Relazione Progetto definitivo Luglio 2018;

Relazione stato di avanzamento del progetto ad Aprile 2020;

Convenzione per la realizzazione del progetto tra Regione Siciliana e ATS: ISMETT IRCCS-Fondazione Ri.MED. del 6/11/2018;

Questionario compilato dal Project Manager dell'intervento in data 21/05/2020;

Monitoraggio Caronte al 12.05.2020;

Sintesi intervista di approfondimento sull'intervento del 22 settembre 2020.